



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Avviso di rettifica

D.d.s. 5 agosto 2022 - n. 11797: "Bando per l'erogazione di contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agrosilvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani - Bando itinerari - Impegno pluriennale della somma di euro 10.000.000,00 per le annualità 2022 e 2023 a favore degli enti beneficiari titolari dei progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 9597/2022 e contestuale liquidazione della prima quota di contributo per l'anno 2022" pubblicato sul BURL n. 33 serie ordinaria del 19 agosto 2022 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 5 settembre 2022 - n. XI/6884

Presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del Programma regionale a valere sul fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione ce c(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione ce c(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 4

Delibera Giunta regionale 5 settembre 2022 - n. XI/6898

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 «Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.1. «Attrattività dei borghi storici» - Approvazione del disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della cultura per il progetto «LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO» - CUP C14H22000650006 7

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto direttore generale 2 settembre 2022 - n. 12482

Determinazioni in ordine alla d.g.r. XI/6862 del 2 agosto 2022 relativa alla valorizzazione dei grandi eventi sportivi 2022/2023 sul territorio lombardo: assegnazione e impegno delle risorse pari a 50.000,00 euro a favore del comitato organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket «Italia 2021» per l'evento «Eurobasket 2022» 21

D.G. Welfare

Decreto dirigente struttura 6 settembre 2022 - n. 12600

Garanzia Giovani fase 2 in Lombardia Linea «Formazione rafforzata»: determinazioni in merito al rimborso indennità di tirocinio extracurricolare (misura 5) di cui al decreto n.16600 del 29 dicembre 2020 23

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 6 settembre 2022 - n. 12576

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Quarto bando Operazione 6.4.01 «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche». Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate 25

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 30 agosto 2022 - n. 12336

Undicesima approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021 30

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

Decreto dirigente struttura 25 agosto 2022 - n. 12267

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Como. Declassificazione a strada comunale del tratto di strada CO-SP27 DI «Cucciago e Cassina Rizzardi» dal km 11+450 al km 15+370 nel comune di Appiano Gentile (CO) 32

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

D.G. Formazione e lavoro**Decreto dirigente unità organizzativa 5 settembre 2022 - n. 12531**

Approvazione dei progetti a valere Sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul Programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 34

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 803 del 29 agosto 2022**

Attività di controllo ex-post sui contributi per l'autonoma sistemazione erogati dai comuni nell'anno 2021 - Estensione dei controlli 36

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 804 del 29 agosto 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - Identificativo PIP-108 - CUP N.J43I20000010008 - Rideterminazione del contributo ed erogazione del saldo in favore della Diocesi di Mantova 38

Avviso di rettifica

D.d.s. 5 agosto 2022 - n. 11797: "Bando per l'erogazione di contributi per la rete escursionistica lombarda, la viabilità agro-silvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani - Bando itinerari - Impegno pluriennale della somma di euro 10.000.000,00 per le annualità 2022 e 2023 a favore degli enti beneficiari titolari dei progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 9597/2022 e contestuale liquidazione della prima quota di contributo per l'anno 2022" pubblicato sul BURL n. 33 serie ordinaria del 19 agosto 2022

A parziale rettifica del decreto del dirigente di struttura n. 11797 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURL n. 33 del 19 agosto 2022 - serie ordinaria - si da atto che il testo è modificato come segue:

- nelle premesse, al 15° capoverso, dopo le parole «350/2003» sono aggiunte le seguenti: «, con particolare riferimento alle categorie di cui alle lettere b), c) ed e) di detto comma;»
- nel punto 3 del dispositivo, dopo le parole «350/2003» sono aggiunte le seguenti: «, con particolare riferimento alle categorie di cui alle lettere b), c) ed e) di detto comma;»

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 5 settembre 2022 - n. XI/6884
Presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del Programma regionale a valere sul fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione ce c(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione ce c(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 che introduce modifiche ed integra il d.p.r. 357/97 concernente l'applicazione della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale» che recepisce la Direttiva 2001/42/CE;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il Governo del Territorio», che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) in Lombardia, dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- l'art. 25 bis della legge 30 novembre 1983 n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- la delibera di Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art.4, comma 1, l.r.11 marzo 2005, n.12)»;
- la delibera di Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art.4, l.r.12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

- la delibera di Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 «Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza» e s.m.i.;
- la delibera di Giunta regionale 26 novembre 2008, n. 8/8515 - «Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale» e s.m.i.;

Considerato che la Giunta regionale:

- con d.g.r. n. 1818 del 2 luglio 2019, ha approvato il Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con d.g.r. n. 3921 del 30 novembre 2020, ha dato avvio del procedimento per la preparazione e l'approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 attivando contestualmente, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 e dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 152/06, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma, coordinato alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- con d.g.r. n. 4275 del 8 febbraio 2021, ha approvato il documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027» e il documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027» che, a valle del confronto interno e con il partenariato nell'ambito del Patto per lo Sviluppo, contengono la prima proposta di impianto strategico (sfide prioritarie, scelta degli Obiettivi di Policy su cui intervenire, Obiettivi specifici e Azioni che si intendono realizzare) a partire dalla quale è stato avviato il percorso informale di condivisione con la Commissione europea;
- con d.g.r. n. 5106 del 26 luglio 2021, ha approvato i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a euro 3.507.356.985, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;

Dato atto del percorso di confronto interno avvenuto con le Direzioni Generali che ha portato alla condivisione dei contenuti dei documenti di cui sopra per la programmazione FESR e FSE+ 2021-2027;

Dato atto del percorso di confronto con le Regioni e con il partenariato, avviato nel 2019, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, volto alla predisposizione della proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, documento che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione dei Programmi Regionale FESR e FSE+, notificato dallo Stato alla Commissione europea in data 17 gennaio 2022;

Visto l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

Considerato che, nel 2020, Regione Lombardia ha avviato il percorso finalizzato all'elaborazione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 caratterizzato da un periodico confronto con il partenariato lombardo in sede di Patto per lo Sviluppo, a cui sono state messe a disposizione le bozze dei Programmi con lo scopo di raccogliere eventuali osservazioni e contributi condivisi e sono stati forniti periodici aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle attività nel corso del 2021 e 2022;

Considerato, altresì, che sono stati avviati confronti informali con la Commissione europea, rispettivamente DG REGIO (FESR) e DG EMPL (FSE+), sulle bozze parziali dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027 al fine di agevolare la fase di negoziato formale finalizzato all'approvazione dei due Programmi;

Dato atto che con d.g.r. n. 6214 del 4 aprile 2022, sono state approvate le proposte di programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. 6214 del 4 aprile 2022 sono state approvate (Allegato C) le Aree Interne di Regione Lombardia da candidare alla Strategia Nazionale Aree Interne di cui tre in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, anche se con proposte di ripermetrazioni, e due nuove aree;
- nei successivi confronti intervenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione, è emersa la possibilità di candidare ulteriori aree e che Regione Lombardia, in coerenza con le Aree individuate nella d.g.r. n. 5587 del 23 novembre 2021 «Programmazione europea 2021-2027. Approvazione del documento «La Strategia regionale «Agenda del controesodo»: individuazione delle aree interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027 »e con i criteri definiti nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 ha proposto la candidatura di ulteriori due nuove Aree Interne (Valtrompia ed Oltrepò Mantovano);
- che a valle delle attività istruttorie condotte dal Dipartimento delle Politiche di coesione sono state riconfermate le Aree Interne 2014-2020 ripermetrate e sono state approvate 3 nuove Aree Interne;

Considerato che, nel rispetto della tempistica prevista dal Regolamento (UE) 2021/1060, Regione Lombardia ha inviato formalmente alla Commissione Europea, tramite il sistema di scambio elettronico di dati «SFC 2021», la proposta di PR FSE+ 2021-2027 in data 8 aprile 2022 e la proposta di PR FESR 2021-2027 in data 11 aprile 2022, dando avvio al negoziato formale per l'approvazione dei Programmi;

Preso atto che:

- in data 23 maggio 2022, Ref. Ares(2022)3817273, la Commissione Europea ha inviato formalmente a Regione Lombardia le proprie osservazioni al PR FESR 2021-2027;
- in data 1 giugno 2022, Ref. Ares(2022)4074436, la Commissione Europea ha inviato formalmente a Regione Lombardia le proprie osservazioni al PR FSE+ 2021-2027;

Considerato che, a conclusione di tale negoziato, in risposta alle osservazioni ricevute, Regione Lombardia ha inviato formalmente alla Commissione Europea, tramite sistema «SFC 2021», in data 10 giugno 2022 il PR FSE+ 2021-2027 e in data 6 luglio 2022 il PR FESR 2021-2027, corredato della proposta di Dichiarazione di sintesi, prevista ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Direttiva VAS), per l'approvazione finale degli stessi;

Dato atto che, per quanto concerne il processo di valutazione ambientale strategica VAS della proposta di Programma FESR 2021-2027:

- con la sopra richiamata d.g.r. 3921/2020, sono state individuate l'Autorità procedente, l'Autorità competente per la VAS e l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza (VInCA);
- l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia «Serie Ordinaria» n. 50 del 10 dicembre 2020;
- con decreto dell'Autorità procedente n. 984 del 1° febbraio 2021 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
- il Documento di scoping (Rapporto preliminare, art. 13, co.1, d.lgs. 152/2006 s.m.i.) e il Documento preliminare del Programma FESR 2021-2027, sono stati messi a disposizione sul sito web SIVAS (www.sivas.servizirl.it) in data 11 febbraio 2021 per trenta giorni consecutivi entro cui tutti i soggetti interessati hanno potuto presentare contributi e/o osservazioni (termine fissato al 12 marzo 2021);
- in data 9 marzo 2021 sono stati convocati il forum pubblico e la prima seduta della conferenza di valutazione congiunti per il PR FESR 2021-2027, durante i quali sono stati presentati il Documento di scoping e il Documento preliminare del Programma, le cui risultanze sono state riportate nello specifico verbale di seduta pubblicato sul sito web SIVAS;
- a decorrere dal 16 dicembre 2021, per quarantacinque giorni consecutivi (ex art. 14, c.2 del d.lgs. 152/2006), la proposta di Programma FESR 2021-2027 ed il relativo Rapporto Ambientale, comprensivo di Sintesi non tecnica e Studio di Incidenza, sono stati depositati in forma cartacea presso gli uffici della Direzione Generale Presidenza, Area di Funzione Specialistica Programmazione e relazioni esterne, Struttura Coordinamento Programmazione Comunitaria e Gestione

Fondo Sviluppo e Coesione, e sono stati pubblicati sul sito web SIVAS e sul sito web regionale della Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>) al fine di raccogliere pareri, osservazioni e contributi entro la data di scadenza del 31 gennaio 2022;

- l'avviso di messa a disposizione dei citati documenti è stato pubblicato sul sito web SIVAS e sul sito web regionale della Programmazione Comunitaria;
- in data 27 gennaio 2022 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione e il forum pubblico, finalizzati ad illustrare i contenuti dei documenti messi a disposizione e alla raccolta di ulteriori osservazioni, le cui risultanze sono riportate nello specifico verbale di seduta, pubblicato sul sito web SIVAS;

Considerato che:

- con decreto n. 1799 del 17 febbraio 2022 l'Autorità competente in materia Valutazione di Incidenza (VInCA) ha espresso parere di Incidenza positiva, ai sensi del d.p.r. 357/97, sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, del Programma regionale FESR 2021-2027, a condizione che siano recepite le indicazioni ivi contenute;
- con decreto n. 4343 del 31 marzo 2022 l'Autorità competente per la VAS ha espresso parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di PR FESR a condizione che siano recepite le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni contenute nei capitoli 3 e 4 della «Relazione tecnica» parte integrante del suddetto decreto;

Considerato altresì che nella Dichiarazione di Sintesi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è dato atto del recepimento del parere motivato, del parere di incidenza e delle osservazioni pervenute, nonché delle conseguenti revisioni al Programma e al Rapporto Ambientale;

Dato atto che con d.g.r. n. 6567 del 30 giugno 2022 Regione Lombardia ha aggiornato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU, e che la documentazione relativa alla procedura VAS del Programma FESR 2021-2027 è stata resa coerente con la stessa;

Preso atto che la Commissione Europea:

- in data 17 luglio 2022, con Decisione C(2022) 5302, ha adottato il PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia, con i relativi piani finanziari;
- in data 1 agosto 2022, con Decisione C(2022) 5671, ha adottato il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, con i relativi piani finanziari;

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto dell'approvazione da parte della Commissione europea dei seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A - Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027», così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022;
 - Allegato B - Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027», così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5671 del 1 agosto 2022;
- di approvare i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato C - Rapporto ambientale e relativi allegati;
 - Allegato D - Sintesi non tecnica;
 - Allegato E - Studio di incidenza;
 - Allegato F - Dichiarazione di sintesi ex articolo 9 della Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS);
- di disporre la pubblicazione del testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, esclusi gli allegati di cui ai precedenti punti, che sono consultabili on line sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.ue.regione.lombardia.it);
- di disporre la pubblicazione della documentazione relativa alla procedura VAS del PR FESR sul sito web SIVAS (<https://www.sivas.servizirl.it>);
- di trasmettere la presente deliberazione, con relativi allegati, al Consiglio regionale come previsto dall'art. 2 comma 2 della l.r. n. 17 del 21 novembre 2011;

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte della Commissione europea dei seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A - Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027», così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5302 del 17 luglio 2022;
- Allegato B - Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027», così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5671 del 1 agosto 2022;

2. di approvare i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato C - Rapporto ambientale e relativi allegati;
- Allegato D - Sintesi non tecnica;
- Allegato E - Studio di incidenza;
- Allegato F - Dichiarazione di sintesi ex articolo 9 della Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS);

3. di disporre la pubblicazione del testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, esclusi gli allegati di cui ai punti 1 e 2, che sono consultabili on line sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.ue.regione.lombardia.it);

4. di disporre la pubblicazione della documentazione relativa alla procedura VAS del PR FESR 2021-2027 sul sito web SIVAS (<https://www.sivas.servizirl.it>);

5. di trasmettere la presente deliberazione, con relativi allegati, al Consiglio regionale come previsto dall'art. 2 comma 2 della l.r.n. 17 del 21 novembre 2011.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 5 settembre 2022 - n. XI/6898
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 «Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.1. «Attrattività dei borghi storici» - Approvazione del disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della cultura per il progetto «LIVEMMO BORGO CREA ATTIVO» - CUP C14H22000650006

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 «Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale» - Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3) - Investimento 2.1. «Attrattività dei borghi storici» del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visti:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza - PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visti altresì:

- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3;
- il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella:
 - missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali», anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione dei principali attrattori culturali della Lombardia (il patrimonio riconosciuto dall'Unesco, gli itinerari culturali e religiosi, le splendide città e i borghi lombardi, gli eventi e le manifestazioni di spettacolo) anche mediante la creazione di servizi e prodotti innovativi sviluppati ad hoc per la loro promozione;
 - missione 8 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa - Risultato Atteso n.165 - Ter 8.1 «Attuazione della l.r.

31/2014 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana», anche attraverso la valorizzazione dei centri urbani, con particolare riferimento al ruolo delle imprese storiche e degli esercizi di prossimità, promuovendo la riqualificazione e il riutilizzo delle aree urbane degradate e degli edifici inutilizzati, anche con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo razionale delle aree urbane per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria;

- missione 7 - Turismo - Risultato Atteso n.64.- Econ 7.1 «Attrattività turistica e marketing territoriale», anche attraverso la valorizzazione del patrimonio lombardo legato alla storia, arte, cultura e creatività, al patrimonio enogastronomico e alla varietà paesaggistica;
- il Programma Operativo Annuale per la Cultura 2022 approvato con d.g.r. XI/6400 del 23 maggio 2022 che prevede tra gli interventi a livello statale per il sostegno al settore culturale anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le Misure di investimento nell'ambito della Componente M1C3 Linea di investimento 2.1 «Attrattività dei borghi» che intende sviluppare una serie di interventi volti al recupero del patrimonio architettonico, culturale e ambientale per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola dimensione, attraverso il restauro e recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario;

Dato atto che:

- la d.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5763 «Avvio attuazione del PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Intervento 2.1 attrattività dei borghi - Linea di Azione A. - Individuazione procedure per la selezione di un borgo come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati. Nota Ministro della Cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_Gabinetto|09/12/2021|0034822-P)» ha avviato il procedimento per l'individuazione di un borgo come progetto pilota per la Lombardia e ha approvato lo schema di accordo tra Regione Lombardia, Polis Lombardia, Fondazione Cariplo, Unioncamere Lombardia, Anci Lombardia e Aria s.p.a. per l'attuazione della Linea di investimento;
- la d.g.r. 14 marzo 2022 - n. XI/6105 «PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi - Linea di azione A. - Individuazione del borgo come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati» ha individuato il borgo di Livemmo nel Comune di Pertica Alta con il progetto «LIVEMMO CREA ATTIVO» - CUP C14H22000650006 come progetto pilota per la Lombardia;

Preso atto che il Segretario Generale del Ministero della Cultura, esperita la fase negoziale prevista dalle citate Linee Guida e condotta dal Comitato tecnico istituito dal Ministero della Cultura tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche previste dal PNRR, nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa, con decreto n. 453 del 7 giugno 2022 ha approvato gli elenchi dei Comuni assegnatari delle risorse per l'Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, tra i quali, nell'Allegato A, riferito Linea di Azione A - Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, il Comune di Pertica Alta con l'assegnazione dell'importo di € 18.452.500,00 (CUP C14H22000650006);

Preso atto altresì che:

- con nota MIC|MIC_SG_SERV VIII|22/07/22|0024558-P il Ministero della Cultura ha trasmesso il format di disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per i progetti pilota e i relativi allegati;
- con nota di Regione Lombardia prof. n.L1.2022.0004496 del 26 luglio 2022 sono stati trasmessi i dati per la definizione del disciplinare, la proposta di modifica dell'art. 4 dello stesso recante «Impegni della Regione/Provincia autonoma» e le osservazioni formulate da Anci Lombardia sul format di disciplinare;
- con nota del 29 luglio 2022 (prof. n. L1.2022.0004566 del 1 agosto 2022) il Ministero della Cultura ha risposto alla nota suindicata fornendo chiarimenti alle osservazioni di

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

ANCI Lombardia ed escludendo la possibilità di modifica dell'art. 4 del disciplinare proposto da Regione Lombardia per ragioni ed esigenze di standardizzazione e uniformazione degli atti;

- con nota L1.2022.0004852 del 24 agosto 2022 il Ministero della Cultura ha inviato il DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO «LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO» - CUP C14H22000650006, sottoscritto dal rappresentante del Ministero, e i relativi allegati sub1 e sub 2;

Ritenuto di confermare la Direzione Generale Autonomia e Cultura quale Direzione incaricata di seguire l'attuazione del Progetto, dando mandato al suo Direttore di effettuare e/o coordinare gli atti eventualmente necessari e tutte le attività che il sopra richiamato art. 4 del Disciplinare pone in capo alla Regione;

Dato atto che le sopra richiamate attività, esperibili con le risorse umane già disponibili presso la Direzione Generale Autonomia e Cultura, non comportano oneri aggiuntivi per il bilancio regionale rispetto a quelli già previsti a copertura del costo del personale e che, come già rilevato con le citate precedenti deliberazioni e in particolare con la d.g.r. 14 marzo 2022 - n. XI/6105, la gestione finanziaria della Linea di azione A del PNRR «Attrattività dei borghi» viene effettuata direttamente dal Ministero della Cultura senza transitare sul bilancio regionale e che per tale linea non sono previste risorse di cofinanziamento regionale né quote di restituzione a rimborso;

Ritenuto che il DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO «LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO» - CUP C14H22000650006 e i relativi allegati sub 1 e sub 2, il cui testo è frutto di un confronto con le Regioni e le Province Autonome per il tramite della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e P.A., sia condivisibile e meritevole di approvazione;

Ritenuto opportuno approvare il DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO «LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO» - CUP C14H22000650006 con i relativi allegati, trasmesso dal Ministero della Cultura con nota prot. L1.2022.0004852 del 24 agosto 2022, Allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, la cui sottoscrizione da parte di Regione Lombardia e del Comune di Pertica Alta è necessaria per perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse da parte del Ministero al Comune di Pertica Alta, soggetto attuatore del progetto;

Dato atto che alla sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi procederà, per Regione Lombardia, il Presidente;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO «LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO» - CUP C14H22000650006 e i relativi allegati, già sottoscritto dal Ministero della Cultura e trasmesso con nota prot. L1.2022.0004852 del 24 agosto 2022, Allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, la cui sottoscrizione da parte di Regione Lombardia e del Comune di Pertica Alta è necessaria per perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse da parte del Ministero al Comune di Pertica Alta, soggetto attuatore del progetto;

2. di dare atto che alla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi di cui al punto precedente procederà, per Regione Lombardia, il Presidente;

3. di confermare la Direzione Generale Autonomia e Cultura quale Direzione regionale incaricata di seguire l'attuazione del Progetto «LIVEMMO CREA_ATTIVO», dando mandato al suo Direttore di effettuare e/o coordinare, assumendo gli atti eventualmente necessari, tutte le attività che l'art. 4 del Disciplinare di cui al punto 1 pone in capo alla Regione;

4. di dare atto che per l'attuazione del disciplinare non sono previsti oneri di natura finanziaria a carico del bilancio regionale;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario; Enrico Gasparini

_____ • _____



Format di disciplinare d'obblighi

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”.

DISCIPLINARE D’OBBLIGHI CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO “LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO” – CUP C14H22000650006.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. “*Attrattività dei borghi storici*” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l’articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento



e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.1. Attrattività dei Borghi il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*” (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;



- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso della Regione Lombardia “Avviso per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un borgo, come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati ai sensi della nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021” del 21/12/2021 (di seguito anche “Avviso”), con una dotazione finanziaria di Euro ventimilioni/00 (€ 20.000.000,00), da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi storici*”;



- la proposta progettuale, selezionata dalla Regione Lombardia con Delibera n XI/6105 del 14/03/2022 - e acquisita al prot. n. 8477 del 15/03/2022 completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato “LIVEMMO BORGO CREA_ATTIVO” – CUP C14H22000650006 (di seguito anche “Progetto”);
- l’assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 (di seguito anche “decreto di assegnazione delle risorse”);

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l’atto di assegnazione delle risorse con un disciplinare d’obblighi da sottoscrivere digitalmente dal Soggetto attuatore unitamente all’Amministrazione centrale titolare dell’Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Regione Lombardia;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

tra

- il Ministero della Cultura, Cod. Fisc. 97803850581, Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, in persona del dirigente dott. Luigi Scaroina, (di seguito anche solo “Servizio VIII”);
- il Comune di PERTICA ALTA (BG), con sede legale in Via Provinciale, 44, 25070 Pertica Alta (BS) PEC: protocollo@pec.comune.perticaalta.bs.it, Email: info@comune.perticaalta.bs.it, Telefono: 0365 821490, P.IVA 00726390982 (di seguito “Soggetto attuatore”); in persona del Sindaco, Legale rappresentante pro tempore Giovanmaria Flocchini, nato a Brescia (BS) il 05/10/1964;
- la Regione LOMBARDIA, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124, Milano, PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it; autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it, Telefono 02 67656703, C.F. 80050050154, nella persona di Presidente di Regione, Legale rappresentante pro tempore Attilio Fontana, nato a Varese il 28/03/1952;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell’Avviso, delle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento, del decreto di assegnazione delle risorse nonché della normativa nazionale ed eurounitaria sul PNRR e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0. – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi storici”, per l’importo complessivo di Euro diciottomilioniquattrocentocinquantaquattremilacinquecento/00 (€ 18.452.500,00), destinato alla copertura



dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 14/03/2022 incluse le successive integrazioni trasmesse in data 10/05/2022 e allegato **sub 1** al presente atto (di seguito anche “documento descrittivo del Progetto”).

Dichiara di impegnarsi a realizzare il Progetto come indicato nel documento descrittivo del Progetto.

Art. 2

Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto

Le attività, indicate dettagliatamente nel Progetto, devono essere avviate e portate materialmente a termine e completate dal Soggetto attuatore entro le date indicate nel documento descrittivo del Progetto e nel cronoprogramma ivi specificato, ovvero nelle diverse date che verranno concordate tra le parti tramite l'aggiornamento del predetto cronoprogramma, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel decreto di assegnazione delle risorse e nel documento descrittivo del Progetto, eventualmente riprogrammato come sopra previsto.

È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata *inter partes* apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto.

Art. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore si obbliga:

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**; b) la sua conclusione entro il **30 giugno 2026**; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni



all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco allegato **sub 2** al presente atto per le parti attinenti al progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e successive modifiche e integrazioni;
- a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- a compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), ove ricorrano i presupposti, le schede del patrimonio culturale, interessato dagli interventi previsti nel Progetto, reperibili nel sistema informativo territoriale Carta del Rischio;
- a garantire la stabilità degli interventi/operazioni, impegnandosi: a) a non apportare, per i cinque anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali: i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà il Servizio VIII a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti; b) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi/operazioni o di parte di essi a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte; c) a non mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto degli interventi/operazioni per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del Progetto;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D.Lgs 165/2001, D.Lgs. 231/2001);
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurounitari e a quanto indicato dal Servizio VIII, ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022 (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e la connessa manualistica allegata;
- a sottoporre al Servizio VIII le eventuali modifiche al Progetto;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendone i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina eurounitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari



adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;

- a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero della Cultura;
- ad adottare il sistema informatico (ReGiS) utilizzato dal Ministero della Cultura finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2., lett. d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIII o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
- a caricare mensilmente sul sistema informatico (ReGiS) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte del Servizio VIII, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica (Si.Ge.Co.);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'Investimento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale (ReGiS);
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica di cui al Si.Ge.Co.;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i. – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Servizio VIII, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di Missione, del Servizio VIII, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso lo stesso Soggetto attuatore e, comunque, tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Progetto;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Servizio VIII, contenute nel Si.Ge.Co. e nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a inoltrare le richieste di pagamento al Servizio VIII con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni



semplificate in materia di costi – e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al Progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7) e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- ad adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti); in particolare, a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Servizio VIII;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento del Progetto, che il Servizio VIII riceva tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Servizio VIII, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto; in particolare, a garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello eurounitario e il raggiungimento di milestone e target associati trasmettendo, al riguardo, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento illustrativa del livello di conseguimento dei target e milestone;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti eurounitari, dall'Unità di Missione e dal Servizio VIII e per tutta la durata del Progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Servizio VIII sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi/operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Servizio VIII in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/2041.

Art 4

Impegni della Regione/Provincia autonoma

Il Ministero della Cultura e la Regione/Provincia autonoma collaboreranno, ognuno per i propri ruoli e competenze, affinché il *Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Livemmo nel Comune di Pertica Alta*, oggetto del presente disciplinare consegua efficacemente gli obiettivi attesi come dichiarati nella proposta approvata, sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma e nel



rispetto dei principi che guidano l'attuazione del PNRR e degli obblighi previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale.

In particolare la Regione Lombardia si impegna a:

- Individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal *Progetto*;
- individuare all'interno degli Uffici regionali la struttura incaricata di seguire l'attuazione del *Progetto*, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal *Progetto*, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i comuni non capoluogo di provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal DL 77/2021, convertito con la L. 108/2021;
- effettuare almeno un incontro trimestrale con il Soggetto attuatore per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del Progetto nonché le problematiche e criticità eventualmente intervenute;
- condividere le relazioni periodiche e i dati di avanzamento del progetto elaborati dal Soggetto attuatore prima dell'invio di quest'ultimo al MiC al fine per consentire le opportune verifiche di coerenza con le informazioni in possesso sullo stato di attuazione da parte dell'amministrazione regionale;
- fornire una tempestiva informativa al Servizio VIII del Segretariato generale nel merito di ogni eventuale ostacolo, ritardo o altra criticità di cui l'amministrazione regionale sia venuta a conoscenza e che possa compromettere e/o rallentare l'attuazione del *Progetto*;
- supportare il MiC nella valutazione dell'applicazione di riduzioni o revoche del contributo che possano rendersi eventualmente necessarie a causa del non conseguimento degli obiettivi previsti o di altre gravi inadempienze riscontrate.

Art. 5

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Servizio VIII, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGis e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, deve inoltrare tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento al Servizio VIII comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di Progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dal Servizio VIII e nel Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad interventi/operazioni estratti a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, con obbligo del Soggetto attuatore di consentire



l'accesso a tutta la documentazione e assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 6

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso e nel decreto di assegnazione delle risorse, ovvero le modalità di seguito indicate:

- prima erogazione in anticipazione nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege* e secondo quanto riportato all'art. 12 del presente atto;
- una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso, sulla base delle richieste di pagamento presentate dal Soggetto attuatore, a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute ed a fronte dell'avanzamento nel perseguimento del target associato all'Intervento PNRR di riferimento, per la quota di competenza del Progetto;
- erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Progetto, corredata della documentazione tecnico-amministrativa e contabile attestante la effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica del Progetto e in particolare il raggiungimento del target per la quota di competenza del Progetto.

Art. 7

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore non può apportare variazioni al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta del Servizio VIII.

Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta al Servizio VIII che verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del Progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto; iv) l'intervento/operazione interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Servizio VIII si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni del Progetto o di singoli interventi/operazioni del medesimo non autorizzate.

Il Servizio VIII si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente atto.

Art. 8



Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del PNRR, previsto dall'art. 24 del Reg. (UE) 2021/241 e dall'art. 8 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., comporta la riduzione o revoca delle risorse relative al Progetto che non ha raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e/o nel decreto di assegnazione delle risorse.

Art. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Servizio VIII, a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 10

Risoluzione di controversie

Il presente atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni con il Servizio VIII del Segretariato Generale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- presente atto: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEC sg.servizio8@mailcert.beniculturali.it) del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEO sg.servizio8@cultura.gov.it) con allegata fotocopia del documento del dichiarante ove non sottoscritte digitalmente;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEO sg.servizio8@cultura.gov.it).

Art. 12

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR, l'Avviso e il decreto di assegnazione delle risorse, nonché il Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata



Art. 13
Efficacia

Il presente atto, debitamente sottoscritto in modalità digitale dal Soggetto attuatore, dalla Regione Lombardia e dal Servizio VIII, è valido ed efficace nei confronti del Soggetto attuatore dalla data di relativa sottoscrizione da parte del medesimo e della regione/Provincia Autonoma e relativa ricezione da parte del Servizio VIII. Il medesimo sarà valido ed efficace nei confronti del Servizio VIII successivamente alla relativa registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege*.

Firmato digitalmente

Ministero della Cultura
Luigi Scaroina

Soggetto attuatore
Comune di Pertica Alta
Giovanmaria Flocchini

Regione Lombardia
Attilio Fontana

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, articoli da 1 a 12.

Firmato digitalmente

Soggetto attuatore
Comune di Pertica Alta
Giovanmaria Flocchini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.g. 2 settembre 2022 - n. 12482

Determinazioni in ordine alla d.g.r. XI/6862 del 2 agosto 2022 relativa alla valorizzazione dei grandi eventi sportivi 2022/2023 sul territorio lombardo: assegnazione e impegno delle risorse pari a 50.000,00 euro a favore del comitato organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket «Italia 2021» per l'evento «Eurobasket 2022»

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA

SPORT E GRANDI EVENTI SPORTIVI DELL'

AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Richiamati:

- la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta Regionale «sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) nonché la Nota al Documento di Economia e Finanza regionale 2021 - NADEFR (d.g.r.n. 5486 del 8 novembre 2021 «Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2021») che nell'ambito del «Rilancio dell'Attrattività Turistica della Regione Lombardia», definisce:
 - a) «lo sport nonché le manifestazioni e gli eventi sportivi di rilievo nazionale, europeo e internazionale saranno fattori di promozione e sviluppo dell'economia e del territorio lombardo» richiamando, pertanto, l'importanza della promozione di eventi e manifestazioni culturali e sportive come volano per il sostegno all'attrattività territoriale della Lombardia, in un quadro più complessivo di rilancio del territorio;
 - b) lo sport e i suoi aspetti valoriali, le manifestazioni e gli eventi sportivi di rilievo nazionale, europeo e internazionale quali fattori di promozione di corretti stili di vita, attrattività e sviluppo dell'economia e del territorio lombardo;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 - valido per il triennio 2023/2025 (d.g.r. 6560 del 30 giugno 2022) di conferma che l'azione regionale proseguirà nello sviluppo di interventi per la valorizzazione e attrattività dello sport e del territorio anche in un'ottica di preparazione e promozione dei Giochi Olimpici invernali del 2026;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti De Minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato ed in particolare l'art. 55 «Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali»;
- il Regolamento (UE) n. 972 del 02 luglio 2020 che ha, tra l'altro, prorogato il Regolamento (UE) n. 651/2014 di esenzione generale e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis»;
- la d.g.r. n. 4091 del 21 dicembre 2020 «Proroga della misura di aiuto SA 49295 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020» approvata con d.g.r.n. n. 7108 del 25 settembre 2017» nel rispetto della co-

municazione regime quadro SA 60703 - CAR 16866;

- la d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 «Determinazioni in merito alla valorizzazione di Grandi Eventi Sportivi 2022/2023 sul territorio lombardo» con la quale, tra l'altro:
 - si è preso atto degli ODG 7486 e 7487 approvati in sede di «Assessment al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali» che impegnano il Presidente e la Giunta regionale ad assicurare il finanziamento di alcuni grandi eventi sportivi per complessivi € 850.000,00, tra cui l'Eurobasket 2022 per € 50.000,00;
 - si è disposto il finanziamento degli eventi a valere sull'esercizio 2022 per € 50.000,00 sui capitoli 10611 e 7853 e a valere sull'esercizio 2023 per € 800.000,00 sui capitoli 14672 e 10611;
 - si è demandato agli uffici competenti dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne - Funzione Specialistica «Sport e Grandi Eventi sportivi», l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della deliberazione;

Richiamato altresì l'Allegato A) «Indicazioni operative» della suddetta d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 che prevede:

- la presentazione, da parte del soggetto organizzatore dell'evento, della domanda di contributo corredata da:
- una relazione sintetica dell'evento;
- un piano di comunicazione multicanale messo in atto prima, durante e dopo l'evento che preveda la messa a disposizione di spazi di visibilità dedicati a Regione Lombardia;
- la documentazione relativa al regime di Aiuto;
- la trasmissione della rendicontazione entro 90 giorni dalla data di fine dell'evento;

Dato atto che la Federazione Italiana Pallacanestro in data 9 agosto 2022 ha indicato il «Comitato Organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket - Italia 2021» quale soggetto attuatore designato all'organizzazione del Campionato Europeo di Pallacanestro maschile;

Dato atto altresì che è pervenuta da parte del suddetto Comitato, a mezzo pec, a Regione Lombardia, Area Programmazione e Relazioni Esterne - Funzione Specialistica «Sport e Grandi Eventi sportivi», la seguente documentazione:

- richiesta di contributo corredata della documentazione prevista dall'Allegato A) «Indicazioni operative» della d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 (prot. N1.2022.0032291 del 10 agosto 2022);
- documentazione integrativa a supporto della richiesta di contributo (prot. N1.2022.0032462 del 31 agosto 2022 e prot. N1.2022.0032470 del 01 settembre 2022);

Preso atto che:

- il Campionato europeo maschile di pallacanestro 2022, noto come «EuroBasket 2022», si svolgerà a Milano dal 1 all'8 settembre 2022;
- si tratta della 41^a edizione dell'evento di basket più prestigioso d'Europa;
- l'evento, originariamente previsto nel mese di settembre 2021, è stato ufficialmente rinviato di 12 mesi dalla FIBA a causa del rinvio dei Giochi della XXXII Olimpiade dal 2020 al 2021;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG) e 14, comma 4 (Verifiche relative agli aiuti De Minimis - Registrazione dell'aiuto individuale nei limiti del massimale De Minimis ancora disponibile);

Dato atto che, ai fini della concessione dell'agevolazione che si configura come Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107.1 TFUE in quanto si tratta di evento internazionale a rilevanza economica, il contributo è inquadrato, in base alla documentazione trasmessa dal Comitato Organizzatore del girone della fase finale

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

di Eurobasket - Italia 2021, nel Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e pertanto sono state acquisite le dichiarazioni ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le quali il Comitato stesso:

- attesta di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento (UE);
- attesta di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso e non hanno depositato l'aiuto in un conto bloccato;
- dichiara di non aver ricevuto altri «Aiuti di Stato» o contributi concessi a titolo di «de minimis» o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto;

Dato atto d'aver pertanto proceduto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13, 14, 15 e 16 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR n. 9242892;

Ritenuto quindi di poter procedere all'assegnazione del contributo di € 50.000,00 al «Comitato Organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket - Italia 2021» per l'evento «Eurobasket 2022» previsto a Milano dall'1 all'8 settembre 2022 e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa a valere sull'esercizio 2022 dei seguenti capitoli di spesa:

- € 10.072,00 sul capitolo 6.01.104.10611;
- € 39.928,00 sul capitolo 6.01.104.7853.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalla l. 241/90, decorrente dalla trasmissione da parte del «Comitato Organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket - Italia 2021» della richiesta di contributo del 10 agosto 2022;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E48J22000200009;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

DECRETA

1. assegnare il contributo di € 50.000,00 per l'evento «Eurobasket 2022», previsto a Milano dall'1 all'8 settembre 2022, al «Comitato Organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket - Italia 2021»;

2. di stabilire che in ordine ai criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato, il contributo è concesso al «Comitato Organizzatore del girone della fase finale di Eurobasket - Italia 2021» in regime di esenzione da notifica in conformità del Regolamento (UE) 651/2014, e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla d.g.r. n. 7108/2017 e confermati nella citata d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020, registrata dalla Commissione Europea con n. SA.60703 in data 23 dicembre 2020 - CAR 16866;

3. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
COMITATO ORGANIZZATORE GIRONE FINALE EURO-BASKET ITALIA 2021	1012827	6.01.104.10611	10.072,00	0,00	0,00
COMITATO ORGANIZZATORE GIRONE FINALE EURO-BASKET ITALIA 2021	1012827	6.01.104.7853	39.928,00	0,00	0,00

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il direttore di funzione specialistica
Simone Rasetti

D.G. Welfare

D.d.s. 6 settembre 2022 - n. 12600

Garanzia Giovani fase 2 in Lombardia Linea «Formazione rafforzata»: determinazioni in merito al rimborso indennità di tirocinio extracurricolare (misura 5) di cui al decreto n.16600 del 29 dicembre 2020

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTUAZIONE PROGRAMMA GOL,

OCCUPAZIONE GIOVANILE E COLLOCAMENTO MIRATO

ORGANISMO INTERMEDIO DI GARANZIA GIOVANI - PON IOG -

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio, che sostiene all'art. 16, l'«Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- la Comunicazione COM (2013) 144 final del 12 marzo 2013 fatta dalla Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni su una «Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile», aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio 2013/C 120/01 del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che raccomanda agli Stati Membri «di garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale («garanzia per i giovani»)»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione» per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170, della Commissione del 27 settembre 2019, modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- Il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Richiamati

- il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (Anpal), che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n.

22/2018, e che in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

- la d.g.r.n. XI/197 del 11 giugno 2018 di approvazione dello schema di Convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani, successivamente sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia (agli atti dell'ufficio);
- la d.g.r.n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018

Richiamato il decreto n.16600 del 29 dicembre 2020 «Approvazione Avviso «Garanzia Giovani Formazione Rafforzata», complementare all'Avviso Multimisura in attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani Fase II in Lombardia - (Garanzia Giovani - Linea Formazione Rafforzata);

Considerato che, come stabilito dal decreto n. 16600/2020 sopra richiamato, le imprese che hanno attivato tirocini extracurricolari a giovani NEET che hanno aderito al Bando «Garanzia Giovani Formazione Rafforzata» possono richiedere il rimborso dell'indennità di tirocinio afferente alla Misura 5 «Tirocinio extracurricolare» del Programma Garanzia Giovani,;

Richiamato il par. B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità» dell'Avviso che stabilisce le condizioni di ammissibilità e i massimali economici previsti per il rimborso dell'indennità di tirocinio ai soggetti ospitanti;

Considerato che il rimborso ai soggetti ospitanti della indennità anticipata al giovane NEET avviene previa trasmissione della domanda di rimborso tramite il sistema informativo Bandi Online, www.bandiservizi.it, entro 60 giorni dalla conclusione del tirocinio;

Considerata l'esigenza di rendere disponibile il sistema informativo dedicato alla presentazione delle domande che sarà disponibile su Bandi Online con codice 26783 a partire dal giorno 15 settembre 2022;

Ritenuto opportuno stabilire che, per i tirocini terminati precedentemente alla messa online del bando, il termine dei 60 giorni per l'invio della richiesta verrà calcolato a partire dal giorno 15 settembre 2022;

Ritenuto, infine, di far salve le altre disposizioni vigenti dell'Avviso di Garanzia Giovani Linea Formazione Rafforzata di cui al decreto 16600 del 29 dicembre 2020;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

Richiamata la d.g.r. 6202 del 28 marzo 2022 con la quale si attribuiscono le funzioni di Organismo intermedio di Garanzia Giovani - PON IOG alla Dirigente della Struttura «Attuazione programma GOL, Occupazione giovanile e Collocamento mirato, dott.ssa Monica Mussetti»;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del Decreto 16600/2020;

DECRETA

1. di stabilire che dalla data del 15 settembre 2022 le imprese che hanno attivato tirocini a giovani NEET partecipanti al Bando «Garanzia Giovani - Formazione Rafforzata» (decreto 16600/2020), possono richiedere il rimborso dell'indennità di tirocinio presentando la domanda attraverso il sistema informativo Bandi Online, www.bandiservizi.it - codice bando 26783;

2. di stabilire che, per i tirocini terminati precedentemente alla messa online del bando, il termine dei 60 giorni per l'invio della richiesta verrà calcolato a partire dal giorno 15 settembre 2022;

3. di far salve le altre disposizioni vigenti dell'Avviso «Garanzia Giovani - Formazione Rafforzata» approvato con Decreto 16600/2020;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Garan-

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

zia Giovani di Regione Lombardia www.garanziagiovani.regione.lombardia.it.

La dirigente
Monica Mussetti

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 6 settembre 2022 - n. 12576

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Quarto bando Operazione 6.4.01 «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche». Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITÀ

Visti i Regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;
- n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;
- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visti:

- la decisione di esecuzione C (2015) 4931 della Commissione del 15 luglio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Lombardia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020, da ultimo modificato con la decisione di esecuzione C (2021) 9139/2021 della Commissione;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. X/3895/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia;

- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. X/4283/2015 «Presca d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020»;
- il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196/2015, con il quale è approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui dell'operazione 6.4.01 «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche», aggiornato da ultimo con il d.d.u.o. n. 8851/2022;

- l'art. 11 della legge n. 3/2003 «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che ha introdotto il CUP per gli investimenti pubblici;

Richiamati i decreti del dirigente della Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità:

- n. 14864/2021 «Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Lombardia. Quarto bando operazione 6.4.01 «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche» - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;
- n. 15991/2021 di rettifica del paragrafo 12.4 delle sopra richiamate disposizioni attuative;
- n. 1228/2022 di proroga dei termini di presentazione della domanda di aiuto, della chiusura dell'istruttoria e della pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento;
- n. 1357/2022 di costituzione del Gruppo Tecnico di supporto alla valutazione delle istruttorie delle domande di contributo rettificato e modificato con i decreti n. 1651/2022 e n. 5056/2022;

Visto il decreto del direttore di funzione specialistica del Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy n. 16148/2020 avente ad oggetto: «Indicazioni operative e attività di monitoraggio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in attuazione dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001»;

Dato atto che:

- in relazione ai sopra citati decreti sono stati effettuati i controlli relativi alle autocertificazioni presentate dai componenti del Gruppo Tecnico a supporto della valutazione, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, agli atti, come previsto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera c) del d.lgs. 165/2001 e secondo quanto indicato nel decreto n. 16148/2020;
- sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, relative all'assenza di conflitto di interesse, agli atti, per cui è stato effettuato il controllo a campione;

Dato atto altresì che in applicazione delle disposizioni attuative dell'Operazione 6.4.01 approvate con d.d.s. n. 14864/2021 rettificato con d.d.s. n. 15991/2021;

- nel periodo 11 novembre 2021 - 14 marzo 2022, come prorogato dal d.d.s. 1228/2022, risultano pervenute al protocollo regionale n. 76 domande;
- il Responsabile di Operazione per l'istruttoria delle 76 domande protocollate si è avvalso del Gruppo Tecnico di cui al decreto n. 1357/2022 e ss.mm., riunitosi nelle date 17.03, 30.03, 14.04, 10.05, 30.05, 17.06, 29.06 e 13.07 dell'anno in corso;
- le n. 76 domande presentate, a seguito della valutazione del Gruppo Tecnico, sono state così ripartite:
 - n. 4 domande non ammissibili all'istruttoria,
 - n. 12 domande con esito istruttorio negativo,
 - n. 60 domande ammissibili a finanziamento,
- per le n. 4 domande non ammissibili alla fase istruttoria e per le n. 12 domande con esito istruttorio negativo è stata notificata apposita comunicazione ai soggetti interessati, con la relativa motivazione, ed entro i termini concessi sono pervenute osservazioni;

Rilevato che il paragrafo 8 «Dotazione finanziaria» delle suddette disposizioni attuative prevede che la dotazione finanziaria a disposizione è pari a € 8.000.000;

Dato atto che:

- la dotazione finanziaria complessiva pari a € 8.000.000 è sufficiente a garantire il finanziamento di tutte le 60 domande risultate ammissibili cui corrisponde un investimento complessivo pari a € 12.936.418,69 e un contributo pubblico pari a € 4.955.891,53;
- le n. 9 domande ricadenti nelle aree interne (A.I.), finanzia-

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

te per un importo di € 487.003,10 garantiscono la riserva di risorse, pari a € 200.000,00, prevista dal paragrafo 8 delle disposizioni attuative;

Preso atto degli esiti istruttori rassegnati dal Gruppo Tecnico al Responsabile di Operazione come da verbali agli atti della Struttura;

Considerato che i contributi sono concessi nel rispetto del Reg. (UE) 1407/2013 (regolamento de minimis);

Dato atto di:

- aver richiesto per via telematica il Codice Unico di progetto (CUP) per ciascun beneficiario di contributo, in adempimento a quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 26 novembre 2020, riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- aver provveduto alla registrazione dei beneficiari e dei contributi concessi nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) i cui codici di concessione (COR) sono riportati nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori per l'operazione 6.4.01 «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche», definendo gli elenchi specificati negli allegati A), B), C) di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Domande non ammesse all'istruttoria - n. 4 domande e relative motivazioni come riportato nell'allegato A);
- Domande con esito istruttoria negativo - n. 12 domande e relative motivazioni come riportato nell'allegato B);
- Domande con esito istruttoria positivo ammesse al finanziamento - n. 60 domande per un importo totale dell'investimento ammesso a contributo pari ad € 4.955.891,53 con l'indicazione per ciascuna del punteggio assegnato, dell'importo richiesto, dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso evidenziando la quota di cofinanziamento comunitario, del codice di concessione (COR) e del codice unico di progetto (CUP), ordinate in due elenchi in funzione della zonizzazione prevista dal PSR 2014/2020 (zone C-D e A-B) ed ordinate secondo il punteggio assegnato, come riportato nell'allegato C);

Ritenuto quindi di ammettere a finanziamento n. 60 domande cui corrispondono un importo complessivo di contributo pari a € 4.955.891,53 ripartito come di seguito indicato e risultante all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- € 3.717.103,80 cui corrispondono n. 50 domande finanziarie relative a imprese o società richiedenti ubicate in «Zona C-D», di cui n. 9 domande ricadenti nelle aree interne (A.I.) per un importo di € 487.003,10;
- € 1.238.787,72 cui corrispondono n. 10 domande finanziarie relative a imprese o società richiedenti ubicate in «Zona A-B»;

Atteso che tutti gli interventi finanziati relativi alle n. 60 domande ammesse al finanziamento dovranno essere realizzati conformemente al progetto presentato in domanda;

Dato atto che è necessario assicurare la liquidazione delle risorse per il sopra citato importo di € 4.955.891,53 con risorse cofinanziate, ripartito come risultante nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente decreto e che tale importo grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

Preso atto che il presente provvedimento concorre alla conclusione del relativo procedimento entro i termini previsti dal bando approvato con d.d.s. 14864/2021 e prorogati con d.d.s. 1228/2022;

Vista la legge regionale n. 20/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità, attribuite con d.g.r. XI/4350/2021;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori per l'operazione 6.4.01 «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche», a seguito della valutazione del Gruppo Tecnico, definendo i seguenti elenchi specificati negli allegati A), B), C) di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Domande non ammesse all'istruttoria - n. 4 domande e relative motivazioni, come riportato nell'allegato A);
- Domande con esito istruttoria negativo - n. 12 domande e

relative motivazioni, come riportato nell'allegato B);

- Domande con esito istruttoria positivo ammesse al finanziamento - n. 60 domande ammesse a finanziamento, come riportato nell'allegato C);

2) di ammettere a finanziamento n. 60 domande cui corrisponde un importo complessivo di contributo, pari a € 4.955.891,53, ripartito come di seguito indicato e risultante all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- € 3.717.103,80 cui corrispondono n. 50 domande finanziarie relative a imprese o società richiedenti ubicate in «Zona C-D», di cui n. 9 domande ricadenti nelle aree interne (A.I.) per un importo di € 487.003,10;
- € 1.238.787,72 cui corrispondono n. 10 domande finanziarie relative a imprese o società richiedenti ubicate in «Zona A-B»;

3) che i suddetti contributi sono concessi nel rispetto del Reg. UE 1407/2013 (regolamento de minimis);

4) che tale importo grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

5) di trasmettere copia del presente provvedimento all'OPR per il seguito di competenza;

6) di comunicare via posta elettronica certificata (PEC) ai richiedenti l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato dai richiedenti al momento della presentazione della domanda;

7) di dare atto che avverso il presente decreto è possibile di presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 1199/1971 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

8) di pubblicare il presente decreto sul BURL e sul sito Internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura;

9) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Elena Zini

_____ • _____

Allegato A)

Operazione 6.4.01 - Elenco delle domande non ammesse all'istruttoria					
n. domanda	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONI	
1	202102130343	LATTERIA TURNARIA DI TIGNALE - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	TIGNALE	BRESCIA	Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità - paragrafo 5.2 delle disposizioni attuative - dds n. 14.864/2021. - "certificato di connessione".
2	202102171547	SOCIETA' AGRICOLA CA DE' ALEMANNI DI SANTINI BEATRICE, SANTINI ALBERTO E LAZZARI ALESSANDRA MARIA CLARA S.S.	MALAGNINO	CREMONA	Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità - paragrafo 5.2 delle disposizioni attuative - dds n. 14.864/2021. - "certificato di connessione". Presentate memorie in data 16.04.2022 prot. n. M1.2022.0067346. Memorie non accolte, si conferma la non ammissibilità della domanda.
3	202102139939	STAINO MARIA RITA	CAIOLO	SONDRIO	Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità - paragrafo 5.2 delle disposizioni attuative - dds n. 14.864/2021. - "certificato di connessione".
4	202102142445	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VOEUIA LAGO MAGGIORE	LUINO	VARESE	Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità - paragrafo 5.2 delle disposizioni attuative - dds n. 14.864/2021. - "certificato di connessione". Presentate memorie in data 09.05.2022 prot. n. M1.2022.0081303. Memorie non accolte, si conferma la non ammissibilità della domanda.

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

Allegato B)

Operazione 6.4.01 - Elenco delle domande con esito istruttorio negativo					
n. domanda	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONI	
1	202102133293	SOCIETA' AGRICOLA L'ACQUA VIVA SRL	BERGAMO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 12.4 e 11.1 delle disposizioni attuative - dds n.14.864/2021. - "Copia del titolo abilitativo" e "Mancato raggiungimento del punteggio minimo".	
2	202102163317	SCUDERIA DELLA VALLE DI VANOTTI GIGLIOLA	SANT'OMOBONO TERME	BERGAMO	Mancato rispetto delle condizioni di finanziamento di cui al paragrafo 6.1 punto 2 delle disposizioni attuative - dds n. 14.864/2021. - "L'intervento non è ammissibile".
3	202102170164	AZ. AGR. VALLE ROSSA DI GHIARDI DIEGO	CENE	BERGAMO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 11.1 delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Mancato raggiungimento del punteggio minimo".
4	202102127722	FUCINA MORENA	PUEGNAGO DEL GARDA	BRESCIA	Mancato raggiungimento del punteggio di cui al paragrafo 11.1 cod. 1.2 e 1.4 delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Mancato raggiungimento del punteggio minimo".
5	202102161684	LA FONTANINA - SOCIETA' AGRICOLA	VOBARNO	BRESCIA	Mancato rispetto della condizione di cui al paragrafo 12 delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Iter precedente bando non concluso".
6	202102171548	SOCIETA' AGR. S. ANNA DI PALEARI HENSSLER TOMMASO E LUDOVICA	EUPILIO	COMO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 12.4, punto D delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Copia del titolo abilitativo".
7	202102137781	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MAGHI	APPIANO GENTILE	COMO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 12.4, punto D delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Copia del titolo abilitativo".
8	202102157543	AZIENDA AGRICOLA GADDI DI RIJUI GIACOMO LUIGI	BLESSAGNO	COMO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 11.1 delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Mancato raggiungimento del punteggio minimo".
9	202102169964	C.NA COSTA DI RADAELLI FRANCESCA GIOVANNA	CASSAGO BRIANZA	LECCO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 12.4, punto D delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Copia del titolo abilitativo". Presentate memorie in data 31.05.2022, prot. MI1.2022.0103244 del 06.06.2022. Memorie non accolte, si conferma l'esito negativo precedente.
10	202102153207	MORESCHI ISABELLA	MANTOVA	MANTOVA	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 12.4, punto D delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Copia del titolo abilitativo".
11	202102154813	DALL'OLIO ORAZIO	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 12.4, punto D delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Copia del titolo abilitativo". Presentate memorie in data 16.05.2022, prot. n. MI1.2022.0087373 del 17.05.2022. Memorie non accolte, si conferma l'esito negativo precedente.
12	202102135958	BUSSI MATTEO	SONDRIO	SONDRIO	Mancato rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 11.1 delle disposizioni attuative - dds. n 14.864/2021. - "Mancato raggiungimento del punteggio minimo".

Allegato C

Operazione 6.4.01 - Elenco delle domande con esito istruttorio positivo ammesse al finanziamento zona C-D													
n.	N.DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P_IVA	COMUNE	PROVINCIA	ZONA (A-B, C D) e (AI)	PUNTI	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO (euro)	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO (euro)	CUP	COR
1	202102127341	AZIENDA AGRICOLA LEONARDO DI ELISA E NADIA TURELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S	03072740982	SALE MARASINO	BRESCIA	C-D	67	585.046,88	501.007,30	197.408,58	85.122,58	E45B22000240007	9244012
2	202102141340	AZ. AGR. TANA DEL GRI DI CAROLINA VISMARA	11736250967	TREMEZZINA	COMO	C-D	65	421.927,26	387.382,90	200.000,00	86.240,00	E75B22000180007	9232143
3	202102145288	AZ.AGR.ALPE DI MEGNA DI VERONICA BINDA	03811260136	ASSO	COMO	C-D	65	467.000,00	363.619,69	199.990,83	86.236,05	E25B22000180007	9232112
4	202102146830	AZ. AGRICOLA UL GROSS DI ORSENIGO SILVIA	03761650138	LAGLIO	COMO	C-D	65	158.788,18	149.854,45	82.419,95	35.539,48	E85B22000190007	9234767
5	202102136622	CASCINA LERT DI GUERINI GIULIA	03052580986	MARONE	BRESCIA	C-D	63	287.742,79	283.003,77	127.351,70	54.914,05	E45B22000230007	9232095
6	202102138209	SOCIETA' AGRICOLA DONEC	02872820986	TEMU'	BRESCIA	C-D	63	240.111,46	233.772,14	88.043,06	37.964,17	E15B22000200007	9232084
7	202102136618	SOCIETA' AGRICOLA FAVENTO DI GUERINI ROSSELLA E C. S. A.S.	04047380987	MARONE	BRESCIA	C-D	60	342.345,74	324.125,42	145.856,43	62.893,29	E45B22000220007	9232107
8	202102136830	EMETRA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03827390984	SALO'	BRESCIA	C-D	60	566.384,96	566.384,96	199.970,56	86.227,31	E55B22000180007	9244095
9	202102166864	AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO DI BOGLIONI GABRIELE	03752110985	ANGOLO TERME	BRESCIA	C-D	58	824.190,90	689.076,00	199.982,73	86.232,55	E55B22000170007	9244537
10	202102139928	AZ. AGRICOLA VALCHIAVENNA DI GERONIMI LARA	01050640141	PRATA CAMPORTACCIO	SONDRIO	C-D (AI)	57	411.552,68	401.552,69	195.293,04	84.210,36	E95B22000180007	9244518
11	202102156137	CAPURSO LUCA	01031690140	GORDONA	SONDRIO	C-D (AI)	57	247.207,08	241.894,93	133.042,21	57.367,80	E95B22000200007	9232145
12	202102165969	PALAZZI MAURA	03624550160	VILLA D'OGNA	BERGAMO	C-D	56	59.826,48	55.455,53	30.500,54	13.151,83	E25B22000160007	9232096
13	202102166482	SOCIETA' AGRICOLA LE COLLINE DI SALVI FRATELLI S.S.	01423180163	VILLA D'ALME'	BERGAMO	C-D	56	306.049,34	288.950,20	130.027,59	56.067,90	E95B22000130007	9232136
14	202102165671	AZ.AGRICOLA LA RUER VERDA DI SVANERA ELISA	03148540176	BRIONE	BRESCIA	C-D	55	46.369,29	17.907,40	8.058,33	3.474,75	E95B22000230007	9232135
15	202102124375	FRATELLI STRIGIOTTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01047740145	TALAMONA	SONDRIO	C-D	53	440.297,73	238.651,26	131.258,19	56.598,53	E95B22000170007	9234766
16	202102107265	RASCETTI ANDREA	00728380148	FORCOLA	SONDRIO	C-D	52	225.756,78	212.073,49	95.433,07	41.150,74	E25B22000210006	9232142
17	202102168965	POZZO ILARIA	01585690181	COLLI VERDI	PAVIA	C-D (AI)	50	28.050,00	28.050,00	12.622,50	5.442,82	E35B22000270007	9232106
18	202102140025	BIANCHI ROBERTA	02142450176	MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA	C-D	49	38.776,04	35.721,51	16.074,68	6.931,40	E15B22000210007	9232147
19	202102083640	AGRITURISMO GIACOMINO DI RASERO JOELE	03827910138	SORICO	COMO	C-D (AI)	47	29.000,00	29.000,00	15.950,00	6.877,64	E75B22000170007	9232023
20	202102129601	AZIENDA AGRICOLA ZUCCARELLO	00268568888	GODIASCO SALICE TERME	PAVIA	C-D	46	132.422,62	125.714,19	56.571,38	24.393,58	E95B22000150007	9232127
21	202102164775	BELLERO GREEN FACTORY SRL SOCIETA' AGRICOLA	01044590147	POGGIRIDENTI	SONDRIO	C-D	46	225.610,95	113.529,91	62.441,45	26.924,75	E65B22000220007	9234765
22	202102144928	BRAGA FABIO	00953170149	MADESIMO	SONDRIO	C-D (AI)	46	115.054,53	115.054,53	51.774,54	22.325,18	E95B22000190007	9232139
23	202102144931	ACQUA FRACTA DI PIGHETTI GIACOMO	00769980145	PIURO	SONDRIO	C-D (AI)	45	16.884,00	16.850,00	7.582,50	3.269,57	E55B22000160007	9232098
24	202102144934	BORROMINI TIZIANA	00924960149	BUGLIO IN MONTE	SONDRIO	C-D	45	235.543,60	222.692,36	100.211,56	43.211,22	E15B22000190007	9232092
25	202102116082	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA ROCCO DI GAIONI GLORIA	03219180985	ANGOLO TERME	BRESCIA	C-D	43	17.875,60	17.782,80	8.002,26	3.450,57	E35B22000300007	9232125
26	202102162292	VILLA FRANCIACORTA DI BIANCHI ALESSANDRO E ROBERTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03951470982	MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA	C-D	43	47.081,50	40.038,73	18.017,43	7.769,12	E15B22000230005	9232099
27	202102150106	ROMAGNESE CHRISTIAN	01850510189	VAL DI NIZZA	PAVIA	C-D (AI)	43	30.531,63	30.531,00	13.738,95	5.924,24	E35B22000260007	9232131
28	202102156370	AZ.AGR.RANCH VAGHEZZA GILBERTO DI PIARDI FABIO	02481910988	MARMENTINO	BRESCIA	C-D	42	36.553,23	35.943,73	16.174,68	6.974,52	E35B22000310007	9232132
29	202102160436	AZ.AGR.RUNCHEE FRATELLI LOMETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02891590131	VERCANA	COMO	C-D (AI)	42	114.915,24	114.915,24	51.711,86	22.298,15	E35B22000280007	9232097
30	202102159564	SOCIETA' AGRICOLA LA MONTINA DI MARIOTTO NICOLO' E CHIARA	02320750207	PONTI SUL MINCIO	MANTOVA	C-D	42	64.347,36	39.553,21	13.843,62	5.969,37	E25B22000170007	9232148
31	202102171830	PIANTE SPERTINI DI SPERTINI CARLO	02124780129	LAVALLO MOMBELLO	VARESE	C-D	41	185.177,44	128.112,03	57.650,41	24.858,86	E25B22000200007	9232124
32	202102164019	RONDANINO AGRITURISMO LA NEVERA DI MAGLIA MICHELE	03009730130	ALTA VALLE INTELVI	COMO	C-D	40	34.597,71	34.597,71	15.568,97	6.713,34	E85B22000200007	9232133
33	202102114288	AZ.AGR.CAMANIN DI SEDINI MICHELA	03403420130	OLIVETO LARIO	LECCO	C-D	40	10.601,83	10.601,83	4.770,82	2.057,18	E15B22000160007	9232081
34	202102135873	LA FLORIDA S.R.L. SOC. AGRICOLA AZ. AGRITURISTICA VALTELLINA	00769600149	MANTELLO	SONDRIO	C-D	40	215.342,60	215.342,60	96.904,17	41.785,08	E35B22000290007	9232146
35	202102171354	TENUITA TOVAGLIERI DI TOVAGLIERI GIULIANA	02145100026	GOLASECCA	VARESE	C-D	39	198.575,00	144.750,51	50.662,68	21.845,75	E15B22000180007	9232126
36	202102157429	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03131150983	PADENGHE SUL GARDA	BRESCIA	C-D	38	651.158,05	639.631,64	179.800,00	77.529,76	E95B22000220007	9232116
37	202102129419	AZ.AGR. SCRALECA DI TEDESCHI VALENTINA	03183160989	DARFO BOARIO TERME	BRESCIA	C-D	37	128.704,85	127.139,24	57.212,66	24.670,10	E85B22000210007	9232129
38	202102167384	AL ROCOL DI VIMERCATI CASTELLINI GIANLUIGI	03419070176	OME	BRESCIA	C-D	37	56.374,85	56.374,85	25.368,68	10.938,97	E85B22000220007	9232103
39	202102132679	AGRITURISMO E AZ. AGRICOLA LA CAMPAGNOLA DI MASOLINI GIORGIO E FRANCESCO S. S. AGRICOLA	00844340141	GORDONA	SONDRIO	C-D (AI)	37	11.750,00	11.750,00	5.287,50	2.279,97	E55B22000150007	9232130
40	202102170171	SOCIETA' AGRICOLA SAN PIETRO DI PAOLO AVANZINI E FRANCESCA BONDI S.S.	04047960986	DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA	C-D	35	174.334,82	173.050,63	60.567,72	26.116,80	E15B22000220007	9234769
41	202102140068	BERA VALERIA	03200530982	PROVAGLIO D'ISEO	BRESCIA	C-D	34	171.632,57	169.827,65	59.439,67	25.630,39	E95B22000210007	9235557
42	202102167626	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI CARRARA MICHELE	03447370168	PALAZZAGO	BERGAMO	C-D	33	83.586,87	61.541,56	27.693,70	11.941,52	E75B22000150007	9232094
43	202102115580	SOCIETA' AGRICOLA PASSADORI FRATELLI DI G. E. F. PASSADORI	01996480180	RIVANAZZANO TERME	PAVIA	C-D	33	693.614,56	691.194,95	199.326,44	85.949,56	E45B22000200007	9244266
44	202102132668	AZIENDA AGRICOLA BOSCO LONGHINO DI FARAVELLI MARCO	02228720187	SANTA MARIA DELLA VERSA	PAVIA	C-D	33	16.941,85	16.941,85	5.929,65	2.556,87	E75B22000160007	9232101
45	202102139621	AZIENDA AGRICOLA SHAKELI DI GIORGIO MARCOLIN	01424060133	GRANDATE	COMO	C-D	25	715.068,00	516.271,41	180.694,99	77.915,68	E95B22000160007	9232122
46	202102133771	SOCIETA' AGRICOLA MALPAGA DI GORINI LUCA E SARA S.S.	00563010180	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	PAVIA	C-D	24	80.000,00	80.000,00	28.000,00	12.073,60	E15B22000140007	9232114
47	202102095632	MANESTRINI DANIELE	01922610983	SOIANO DEL LAGO	BRESCIA	C-D	17	22.131,20	22.131,20	7.745,92	3.340,04	E65B22000230007	9232120
48	202102170981	AZIENDA AGRICOLA CRISTIAN ZANINELLI	02348030988	PASSIRANO	BRESCIA	C-D	17	59.979,68	59.979,68	20.992,89	9.052,13	E75B22000190007	9232118
49	202102169308	AZIENDA AGRICOLA DASSOGNO ALFREDO DI ATTILIO E CAMILLO DASSOGNO E C. SS SOCIETA' AGRICOLA	02047030131	ROGENO	LECCO	C-D	17	23.850,00	23.850,00	8.347,50	3.599,44	E45B22000210007	9232108
50	202102083669	SOC.AGR.RICCHI F.LLI STEFANONI S.S.	01926980200	CAVRIANA	MANTOVA	C-D	14	45.220,72	45.100,60	15.785,21	6.806,58	E35B22000250007	9232119

Operazione 6.4.01 - Elenco delle domande con esito istruttorio positivo ammesse al finanziamento zona A-B													
n.	N.DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P_IVA	COMUNE SEDE INTERVENTO	STRUTTURA AFCP	ZONA (A-B, C D) e (AI)	PUNTI	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO COFINANZIAMENTO COMUNITARIO (euro)	CUP	COR
51	202102129930	FATTORIA MARTA	03846740128	VARESE	VARESE	A-B	60	301.107,31	301.066,02	165.586,31	71.400,82	E25B22000190007	9234770
52	202102139811	SOCIETA' AGRICOLA MADRETERRA SOCIETA' SEMPLICE	07624950965	ABBIATEGRASSO	MILANO	A-B	56	617.597,32	591.671,09	199.825,03	86.164,55	E45B22000170007	9244205
53	202102136351	AZIENDA AGRICOLA VILLANOVA SOCIETA' AGRICOLA	08294110963	ROSATE	MILANO	A-B	44	414.895,80	388.955,65	136.134,47	58.701,18	E15B22000120007	9232137
54	202102136862	TREVES DE BONFILI GIORGENZO	05124850289	PRALBOINO	BRESCIA	A-B	42	1.028.553,88	968.154,00	199.283,00	85.930,83	E55B22000190007	9243718
55	202102135211	CASCINA BETOSCA DI ARDIGO' ELIA	04220110169	COLOGNO AL SERIO	BERGAMO	A-B	40	408.007,28	406.953,28	142.433,65	61.417,39	E25B22000150005	9232102
56	202102148032	SOCIETA' AGRICOLA TAVAZZANI UMBERTO E CESARE	01726900184	PAVIA	PAVIA	A-B	39	233.309,93	195.800,91	68.530,32	29.550,27	E15B22000150007	9232113
57	202102114612	FATTORIA PARADELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03208040174	BRESCIA	BRESCIA	A-B	31	106.350,30	73.128,08	25.151,31	10.845,24	E75B22000200007	9232115
58	202102171520	MASSETTI CARLO	12529090156	ALBAIRATE	MILANO	A-B	31	548.621,80	413.779,22	144.822,73	62.447,56	E75B22000130007	9235558
59	202102155449	GASPARI FARM DI GASPARI GIOVANNI E MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01306280205	VOLTA MANTOVANA	MANTOVA	A-B	30	160.752,05	160.748,09	56.261,83	24.260,10	E95B22000140007	9232141
60	202102151621	CASCINA MIRABELLO DI ALICE MARINONI	02774760132	BREGNANO	COMO	A-B	29	325.239,68	287.883,07	100.759,07	43.447,31	E15B22000170007	9232091

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 30 agosto 2022 - n. 12336

Undicesima approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE DEI TERRITORI

Vista la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21»;

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della legge regionale 36/2015;
- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. 6 novembre 2015, n. 36»;
- la d.g.r. n. 29 marzo 2021 n. 4478 «Modifiche alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. n. 36 del 6 novembre 2015» - approvazione dei nuovi criteri applicativi della misura» ed in particolare l'allegato A;
- il d.d.g.n. 1961 del 18 febbraio 2019 «Approvazione incarico a Finlombarda S.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 9.000,00»;
- il d.d.g. 10547 del 30 luglio 2021 «Approvazione della proposta di incarico a Finlombarda s.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» ai sensi della d.g.r. n. 4478/2021. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 7.320,00.», sottoscritto in data 9 agosto 2021;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 «Bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021»;
- il d.d.g. n. 8785 del 28 giugno 2021 «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con d.d.u.o. n.7203/2021 ai sensi della d.g.r. n.4478 del 29 marzo 2021.»;
- il d.d.g. n. 2033 del 21 febbraio 2022 «Aggiornamento della composizione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «fondo per la capitalizzazione delle 1 cooperative lombarde» costituito con d.d.g.8785/21»
- la d.g.r. del n. XI/4456 del 22 marzo 2021 avente ad oggetto «Revisione della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle Imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della d.g.r. 24 ottobre 2018, N. XI/675»;

Preso atto che il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021.» prevede, fra l'altro, al punto C «Fasi e tempi del procedimento» che:

- Le domande sono trasmesse e protocollate sulla piattaforma informativa Bandi on line;
- L'istruttoria delle Domande prevede una fase di istruttoria formale (della durata di 20 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando) e una fase di istruttoria di merito (della durata di 50 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando);

Considerato che, in particolare al paragrafo C.3.c «Valutazione delle domande» del bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021, si vince, fra l'altro, che: «La fase di istruttoria di merito delle Domande ammissibili, in seguito ad istruttoria formale, comprenderà:

a) un'analisi sulla qualità dell'operazione, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'istruttoria formale, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia. Nell'ambito dell'istruttoria sulla qualità dell'operazione verrà altresì valutata la pertinenza delle spese di Progetto dichiarate dal Soggetto Richiedente rispetto alle categorie di spese ammissibili di cui all'articolo B.3, che potrà determinare una revisione delle spese presentate;

b) una valutazione economico-finanziaria, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'analisi sulla qualità dell'operazione, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta dal Gestore ai sensi della d.g.r. n. 4456/2021;

L'istruttoria di merito sulla qualità del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella al punto C.3.c «Valutazione delle domande» del bando; Qualora il punteggio relativo all'analisi della qualità progettuale risultasse inferiore a 30 punti non si procederà alla valutazione economica finanziaria e il progetto sarà dichiarato non ammissibile;

L'istruttoria economico-finanziaria viene effettuata sulla base di una metodologia di valutazione economico-finanziaria approvata con d.g.r. n. 4456/2021;

I punteggi di Credit Scoring, espressi su una scala da 1 a 12 o da 0 a 100 ai sensi della d.g.r. n. 4456/2021, saranno riproporzionati in una scala da 0 a 30 all'interno della griglia di valutazione di cui al comma 7, arrotondati per difetto (se inferiore a 0,50) o per eccesso (se pari o superiore a 0,50) all'unità e pertanto la soglia minima di accesso riproporzionata è pari a 7,5 su 30 per le Imprese Consolidate e a 15 su 30 per le Start-Up;

Non sono ammissibili all'Agevolazione Progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità»;

Preso atto della presentazione, tramite la piattaforma Bandi on line a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde», della seguente domanda progettuale:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	DATA E PROTOCOLLO
3603005	POLIESTETICO DI MILANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21 aprile 2022 O1.2022.0010681

Preso atto della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione riportata nei verbali del 18 maggio 2022 e 8 giugno 2022 agli atti della U.O. Competitività delle filiere e dei territori, di cui si riportano gli esiti:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
3603005	POLIESTETICO DI MILANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	52

Preso atto che il progetto sopra elencato ha avuto un punteggio superiore a 30 punti, minimo necessario per procedere alla valutazione economico finanziaria ai sensi dei criteri previsti dal bando»;

Preso atto della pec prot. n. O1.2022.0019193 del 29 luglio 2022 con la quale il soggetto gestore invia alla U.O. Competitività delle filiere e dei territori l'esito della valutazione economico finanziaria, effettuata ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, la cui scheda di valutazione è inserita direttamente nella piattaforma e di cui si riportano gli esiti:

ID	Denominazione	Punteggio	Esito	Finanz. concedibile	Contributo su spese ammiss. (€)	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitalizz. (€)	Agevolazione concessa
3603005	POLIESTETICO DI MILANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	22,5	ammissibile	250.230,48	27.586,30	27.586,30	0	305.403,08

Considerato che la domanda progettuale presentata ha acquisito un punteggio complessivo di valutazione (tecnica + eco-fin) superiore al minimo previsto dal bando (60 punti), come di seguito riportato:

ID	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE DI MERITO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
		Qualità	Eco-fin	
3603005	POLIESTETICO DI MILANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	52	22,5	74,5

Verificato da parte del RUP l'esito positivo del certificato sulla regolarità contributiva;

Richiamato il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» (G.U. 28 settembre 2011, n. 226) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato l'art. 88, comma 4-bis, del sopra citato d.lgs. 159/2011 che stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta della comunicazione antimafia, si proceda all'erogazione del contributo anche in assenza della stessa, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del medesimo d.lgs;
- in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le concessioni nel caso in cui, successivamente all'erogazione, venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva;

Dato atto:

- che il soggetto gestore ha richiesto, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;
- che entro il termine di 30 giorni non è stata rilasciata la comunicazione antimafia attraverso la B.D.N.A.;

Dato atto che sono state acquisite le autocertificazioni di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011, presenti nel Sistema Bandi on line nella sezione dedicata al bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 «Fondo per la capitalizzazione cooperative lombarde» come sinteticamente riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di ammettere al finanziamento la cooperativa indicata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sotto condizione risolutiva in mancanza del nulla osta da parte delle autorità competenti ma per la quali si è richiesta l'autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 159/2011;

Verificato che è decorso il termine di validità (30 giugno 2022) del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;

Preso atto che tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (30 giugno 2022), saranno inquadrate nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O. Competitività delle Filiere e dei territori;
- in seguito alle verifiche previste dal Regolamento del Registro Nazionale Aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Deggen-dorf sono stati rilasciati i «Codici Concessione RNA, riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento»;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamate:

- la d.g.r. 25 gennaio 2021 n. XI/4222 «Il provvedimento organizzativo» con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la d.g.r. 22 febbraio 2021 n. XI/4350 «IV provvedimento organizzativo 2021» con la quale viene rinominata la UO Competitività delle filiere e dei territori;
- la d.g.r. 17 marzo 2021 n. 4431 «V provvedimento organizzativo 2021» con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Competitività delle filiere e dei territori a Enrico Capitanio;

DECRETA

1. di approvare l'ammissibilità al finanziamento, ai sensi del d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, della domanda indicata nell'allegato A secondo l'importo indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'istruttoria di merito;

2. di concedere il finanziamento alla cooperativa indicata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto all'art. 88 del d.lgs. 159/2011;

3. di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo e contestuale ingiunzione di pagamento della somma ricevuta, aumentata degli interessi legali maturati, ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021;

4. di trasmettere via pec ai soggetti richiedenti individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto gli esiti dell'istruttoria con gli elementi sostanziali riguardanti il medesimo;

5. di trasmettere copia del presente atto al soggetto gestore;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Ai sensi del d.lgs. 104/2010, avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Lombardia nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza

Il dirigente
Enrico Capitanio

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.s. 25 agosto 2022 - n. 12267**Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Como. Declassificazione a strada comunale del tratto di strada COSP27 DI «Cucciago e Cassina Rizzardi» dal km 11+450 al km 15+370 nel comune di Appiano Gentile (CO)**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RETE STRADALE E MOBILITÀ CICLISTICA

Visti:

- il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r.n. X/1974 del 20 giugno 2014;
- il decreto del Dirigente di U.O., n. 1139 del 6 febbraio 2017;

Richiamate:

- l'istanza della Provincia di Como prot. n. 26509 del 28 giugno 2022, acquisita agli atti regionali con prot. n. S1.2022.0016069 del 28 giugno 2022, con cui si chiede di procedere con declassificazione a strada comunale del tratto della strada provinciale S.P. 27 «di Cucciago e Cassina Rizzardi» - dal km 11+450 al km 15+370 in Comune Appiano Gentile (CO).
- la nota prot. regionale S1.2022.0017072 del 8 luglio 2022 con cui è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

Considerato che, entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento, non è pervenuto alcun riscontro da parte dei soggetti interessati;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Como con nota prot. n. 26509 del 28 giugno 2022, acquisita agli atti regionali con prot. n. S1.2022.0016069 del 28 giugno 2022, ed in particolare:

- verbale di delibera del Presidente della Provincia di Como n. 69 del 17 maggio 2022;
- verbale di delibera Giunta comunale di Appiano Gentile (CO) n. 31 del 21 febbraio 2022;
- relazione illustrativa;
- planimetria;

Ritenuto che il tratto della COSP27 di «Cucciago e Cassina Rizzardi» dal km 11+450 al km 15+370 nel Comune di Appiano Gentile, svolga un ruolo prevalente di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Verificato l'esito positivo dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza presentata dalla Provincia di Como;

Ritenuto pertanto di procedere, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase istruttoria, con la declassifica della strada COSP27 di «Cucciago e Cassina Rizzardi» dal km 11+450 al km 15+370 nel Comune di Appiano Gentile;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r.n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Como acquisita agli atti regionali con prot. n. S1.2022.0016069 del 28 giugno 2022;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e in particolare il risultato atteso 248 «Manutenzione 2 e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Vista la l.r. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XI legislatura, con particolare riferimento al «V. Provvedimento Organizzativo 2022» approvato con D.G.R. n. 6048 del 1 marzo 2022;

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa, la declassificazione a strada comunale del tratto della strada provinciale COSP27 di «Cucciago e Cassina Rizzardi» dal km 11+450 al

km 15+370 nel Comune di Appiano Gentile (CO), come rappresentato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di stabilire che la Provincia di Como - che consegnerà il tratto di strada oggetto di declassifica al Comune territorialmente interessato - elenchi le opere strutturali presenti negli specifici verbali di consegna e allegli agli stessi la relativa documentazione tecnica di base nonché la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica la Provincia di Como dovrà produrre esplicita dichiarazione a riguardo;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

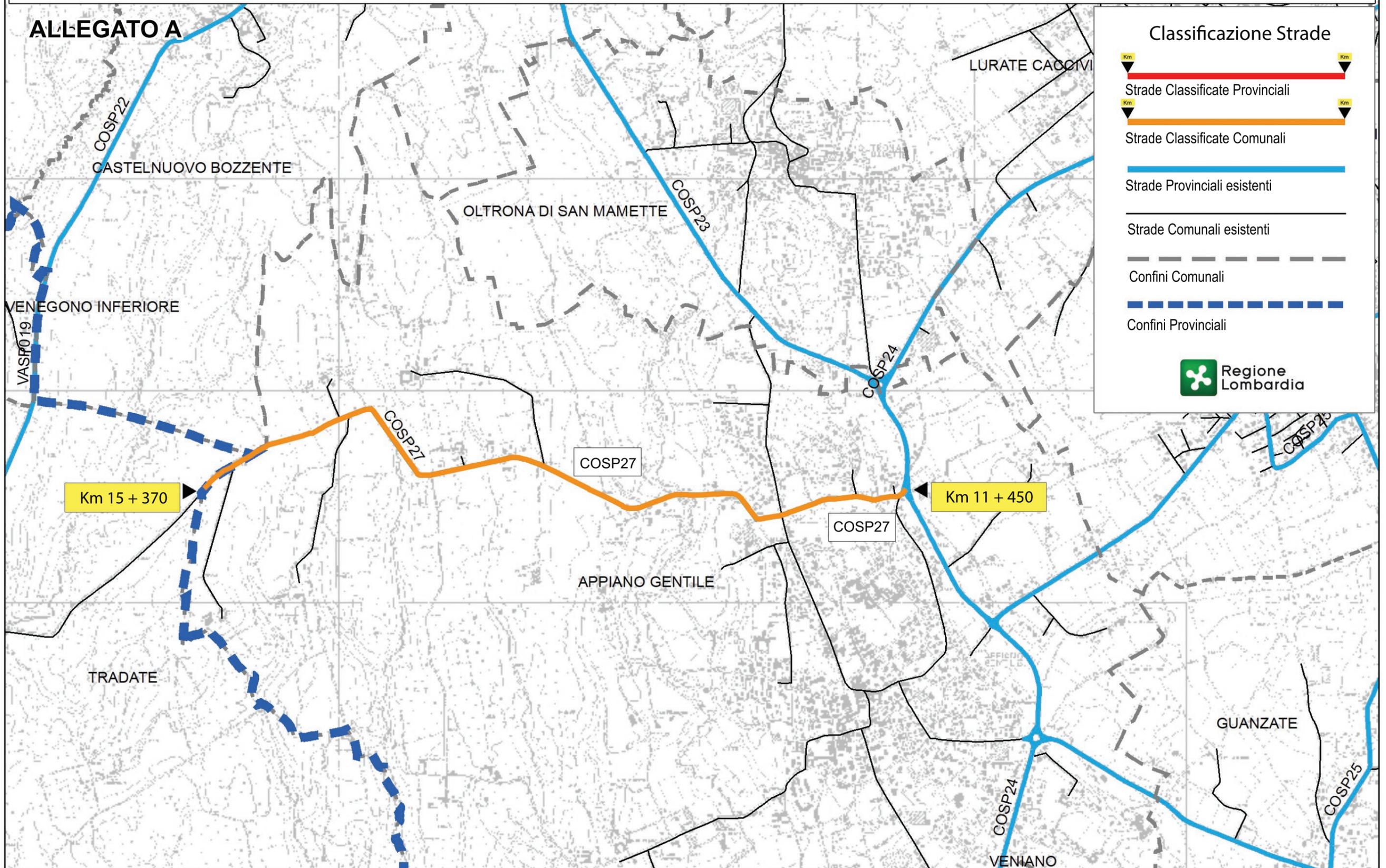
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Elena Foresti

———— • ————

PROVINCIA DI COMO: Declassificazione a strada comunale del tratto della Strada provinciale S.P. 27 "di Cuggiogo e Cassina Rizzardi" dal Km 11+450 al Km 15+370 in Comune Appiano Gentile (CO)



Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 5 settembre 2022 - n. 12531

Approvazione dei progetti a valere Sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul Programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'«Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;
- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante

la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;

- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi della comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 5 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	EDUCO - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
OFFERTA FORMATIVA	1041
ID_PRATICA	3898058
ID_BENEFICIARIO	1113467
ID_SEZIONE	38541 Operatore del benessere-Erogazione dei servizi di trattamento estetico
IMPORTO ASSEGNATO	6.016,14
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0318893
DATA PROTOCOLLO	02/09/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C - lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- Educo - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - importo assegnato € 6.016,14 protocollo. E1.2022.0318893 del 2 settembre 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzীগiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il dirigente
Brunella Reverberi

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 803 del 29 agosto 2022

Attività di controllo ex-post sui contributi per l'autonoma sistemazione erogati dai comuni nell'anno 2021 - Estensione dei controlli

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012,

n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Preso atto altresì del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica:

- 27 settembre 2012, n. 4, recante «Disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione» con la quale, al fine di assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità e per l'intera durata dell'emergenza - il cui termine era allora fissato nel 31 maggio 2013 - venivano disciplinati termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;
- 14 maggio 2013, n. 18, recante «Ulteriori disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione - Proroga termini» con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 4;
- 24 giugno 2013, n. 22, recante «Approvazione - FASE 1 - del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea» con la quale - fra l'altro - si è disposta la copertura del contributo per l'autonoma sistemazione con risorse afferenti al F.S.U.E., fino al dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n. 24, recante: «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 15 dicembre 2014, n. 76 «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione - Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 22 settembre 2015, n. 137 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016»;
- 18 novembre 2016, n. 267 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2016-2018»;
- 15 giugno 2018, n. 393 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2019-2020»;
- 19 novembre 2020, n. 624 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del «Contributo per l'autonoma sistemazione - anno 2021» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2021»;

con le quali venivano, tra gli altri, regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nel tempo dell'erogazione del contributo in argomento.

Dato atto del fatto che, la succitata ordinanza n. 624, all'articolo 8 «Attività di controllo da parte dei Comuni e del Commissario» dell'allegato 1, sancisce che, oltre ai controlli di primo livello da eseguirsi da parte dei Comuni incaricati, utili alla verifica del mantenimento del beneficio, siano disposti nel corso dell'anno 2022 ulteriori controlli di secondo livello ex-post, demandati alla Struttura Commissariale, da effettuarsi su di un campione di almeno il 10% dei nuclei familiari beneficiari dei contributi per l'autonoma sistemazione in ogni singolo Comune relativamente ai contributi erogati nel corso dell'anno 2021.

Ricordato che, con proprio precedente decreto 11 febbraio 2022, n. 27:

- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di controllo di secondo livello ex-post per l'anno 2021 sui contributi di cui trattasi;
- è stata individuata la «popolazione» dei dati su cui effet-

tuare il campionamento e stabilita la quota di beneficiari da sottoporre a controllo mediante campione randomico, pari al 10% - da arrotondarsi per eccesso - sul totale dei beneficiari, distinti per ciascun Comune, con riferimento al 1° bimestre 2021;

- è stata individuata la modalità di sorteggio del campione da sottoporre a controllo, nonché la tipologia dei controlli da effettuare mediante specifica check-list di controllo allegata sub-lettera B, quale parte integrante e sostanziale del decreto stesso.

Preso atto della corretta individuazione della Commissione e del successivo sorteggio con cui è stato individuato il campione delle pratiche di contributo CAS 2021 da sottoporre a controllo, per un totale di n. 11 controlli (38% del totale delle pratiche attive).

Preso atto, inoltre, del fatto che i controlli sono stati puntualmente eseguiti da personale indipendente della Struttura Commissariale non coinvolto nelle istruttorie CAS dell'anno 2021, nel periodo intercorrente tra il 22 marzo ed il 3 maggio 2022, redigendo - in contraddittorio con il Comune responsabile - la prevista check-list di controllo per ogni singola verifica, sottoscritta al termine da tutte le parti.

Preso atto del fatto che l'esito dei controlli in parola ha evidenziato il superamento significativo del tasso sistematico di errore di riferimento del 2% (Fondi Europei), come comunicato dal Soggetto Attuatore con propria nota protocollo n. C1.2022.0001365 del 10 agosto 2022.

Valutato che anche il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 2 agosto 2022, ha ritenuto critico il tasso di errore rilevato, raccomandando l'attivazione di un controllo suppletivo a tappeto su tutte le pratiche CAS 2021.

Ritenuto pertanto opportuno, anche al fine di rendere l'azione di verifica intrapresa maggiormente efficace:

- disporre l'esecuzione di ulteriori verifiche, utili all'approfondimento di possibili situazioni critiche emerse durante il precedente controllo, su un apposito gruppo aggiuntivo di procedure;
- fissare i criteri per l'esecuzione del succitato controllo supplementare, da effettuarsi sui beneficiari dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione erogati nell'anno 2021, così come meglio descritto nell'Allegato alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale della stessa.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. sono disposti controlli supplementari ex-post da attuarsi sui Contributi per l'Autonoma Sistemazione erogati dai Comuni nell'anno 2021, al fine di aumentare l'efficacia del Piano dei controlli già definito con decreto 11 febbraio 2022, n. 27, stante l'avvenuto raggiungimento del tasso di errore sistematico nell'ambito dei controlli già effettuati;

2. il controllo supplementare sarà eseguito su tutte le operazioni (pratiche CAS) oggetto di erogazioni nell'anno 2021, eccezion fatta per le pratiche già controllate nel campione di controlli ex-post effettuati ai sensi del citato decreto n. 27/2022;

3. le procedure di controllo da utilizzare saranno le medesime già adottate ai sensi del più volte citato decreto n. 27/2022 ed in particolare quelle individuate ai punti 3, 4 e 5 dell'allegato, parte integrante e sostanziale del decreto stesso;

4. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Comuni interessati dal procedimento di controllo;

5. di dare mandato al Soggetto Attuatore di procedere all'attuazione delle presenti disposizioni;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 804 del 29 agosto 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - Identificativo PIP-108 - CUP N. J43I20000010008 - Rideterminazione del contributo ed erogazione del saldo in favore della Diocesi di Mantova

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che, con ordinanza 22 dicembre 2020, n. 633 «Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano opere pubbliche - Sesto aggiornamento - ID n.108 finanziamento del progetto: «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» nel comune di San Benedetto Po (MN)», il Commissario Delegato:

- ha preso atto del progetto in argomento, già in corso ad opera della Diocesi di Mantova, ed in particolare del secondo lotto di interventi relativo al posizionamento di lampade scaldanti a infrarossi;
- ha autorizzato la copertura finanziaria di detto secondo lotto, per un importo di € 20.091,80, attingendo ai fondi previsti nel protocollo d'intesa stipulato tra il Commissario Delegato e la Diocesi stessa in data 17 novembre 2015, così come novellato con l'addendum sottoscritto in data 19 luglio 2019;
- ha accordato alla Diocesi di Mantova di avvalersi del disposto di cui all'articolo 5.4.2. del decreto n. 119/2020, che prevede l'erogazione del contributo mediante pagamento diretto ai soggetti fornitori.

Preso atto del fatto che la Diocesi di Mantova, con nota del 4 luglio 2022, ha trasmesso la rendicontazione del più volte citato secondo lotto di lavori e richiesto l'erogazione del saldo, ai sensi del decreto del Soggetto Attuatore n. 119/202 che regola le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione dei progetti, presentando tutta la documentazione necessaria.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Amministrativa della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento, nonché le spese sostenute e documentate dalla Diocesi pari a complessivi € 20.436,94, importo superiore per € 345,14 rispetto alla cifra pattuita con l'ordinanza n. 633.

Ricordato che il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Commissario Delegato e la Diocesi in data 17 novembre 2015, così come novellato con l'addendum sottoscritto in data 19 luglio 2019, prevede che le somme disponibili siano utilizzate per l'esecuzione delle opere indicate nei rispettivi elenchi allegati al protocollo e che gli eventuali risparmi e le risorse residue possano essere utilizzati per coprire lavori non ancora finanziati.

Dato atto del fatto che alla data del presente atto residuano risorse non assegnate nell'ambito del citato Protocollo per oltre € 54.000,00, utilizzabili per coprire il lieve aumento rendicontato.

Ritenuto pertanto di poter rideterminare in aumento di € 345,14 il contributo concesso, fissando lo stesso in complessivi € 20.436,94.

Ritenuto inoltre di poter liquidare alla Diocesi di Mantova l'intera somma di € 20.436,94, per la realizzazione dell'intervento denominato «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - ID PIP-108 - CUP: J43I20000010008.

Dato atto che la succitata somma sarà utilizzata per il pagamento diretto dei fornitori nel seguente modo:

- quanto a € 13.726,94 a saldo della fattura n.239 del 30 giugno 2022, emessa dalla società «Elettroimpianti di Capelli Lorenzo s.r.l.» (C.F./PIVA 02447350204), con sede legale in San Benedetto Po, Via Galileo Galilei, 11;
- quanto a € 6.710,00 a saldo della fattura n. 47/01 del 23 giugno 2022, emessa dalla società «S.E.E. s.r.l.» (C.F./PIVA 01793690205), con sede legale in Mantova, Via G. Mazzini, 20.

Dato atto, inoltre, che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pub-

blica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: J43I20000010008.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rideterminare il contributo, concesso alla Diocesi di Mantova per la conclusione dell'intervento «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» nel comune di San Benedetto Po (MN)» con precedente ordinanza n. 633, in complessivi € 20.436,94, attingendo alle risorse residuanti fra quelle stanziare con il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Commissario Delegato e la Diocesi in data 17 novembre 2015, così come novellato con l'addendum sottoscritto in data 19 luglio 2019;

2. di erogare a vantaggio del beneficiario Diocesi di Mantova la somma di € 20.436,94, a titolo di saldo, per la realizzazione dell'intervento denominato «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - ID PIP-108 - CUP: J43I20000010008, erogando la stessa direttamente ai fornitori nel seguente modo:

- quanto a € 13.726,94 a saldo della fattura n. 239 del 30 giugno 2022, emessa dalla società «Elettroimpianti di Capelli Lorenzo s.r.l.» (C.F./PIVA 02447350204), con sede legale in San Benedetto Po, Via Galileo Galilei, 11;
- quanto a € 6.710,00 a saldo della fattura n.47/01 del 23 giugno 2022, emessa dalla società «S.E.E. s.r.l.» (C.F./PIVA 01793690205), con sede legale in Mantova, Via G. Mazzini, 20;

3. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

4. di rettificare, alla luce delle disposizioni assunte con il presente atto, in complessivi € 53.730,31 le disponibilità finanziarie residue espressamente dedicate alla ricostruzione degli edifici di culto di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e s.m.i., nelle disponibilità della Diocesi di Mantova;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana